**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 ottobre 2011**

**Proroga dello stato di emergenza umanitaria in relazione**

**all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord**

**Africa. (11A13232)**

 IL PRESIDENTE

 DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

 Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

 Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

 Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con

modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data

12 febbraio 2011 recante: «Dichiarazione dello stato di emergenza

umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale

afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa»;

 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data

7 aprile 2011 recante: «Dichiarazione dello stato di emergenza

umanitaria nel territorio del Nord Africa per consentire un efficace

contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel

territorio nazionale»;

 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data

3 agosto 2011 recante: «Estensione della dichiarazione dello stato di

emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

del 7 aprile 2011 ad altri Paesi del continente Africano»;

 Considerato che i migranti giunti nel nostro Paese nei primi nove

mesi del 2011 sono stati oltre 60.000;

 Tenuto conto che la situazione di instabilita' che ancora

caratterizza i Paesi Nordafricani fa prevedere che gli effetti della

situazione emergenziale si protrarranno anche per l'anno 2012;

 Considerato che il persistente massiccio afflusso in Italia di

cittadini provenienti dai paesi del Nord Africa continua ad essere

particolarmente rilevante, determinando situazioni di grave

criticita' ed episodi di alta drammaticita';

 Considerato che le attivita' necessarie al contrasto ed alla

gestione del fenomeno immigratorio, anche sul territorio Africano,

messe in atto finora dalle amministrazioni competenti, sia sul piano

amministrativo che operativo, si sono rivelate particolarmente

incisive, per cui si rende necessario porre in essere ulteriori e

mirati interventi e strategie che assicurino un livello di

operativita' almeno pari a quello attuale;

 Ravvisata pertanto la necessita' di continuare a fronteggiare la

persistente situazione di criticita' con l'esercizio di poteri

straordinari, mediante interventi e provvedimenti di natura

eccezionale;

 Ritenuto, quindi, che permangano nella fattispecie i presupposti

previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225,

per la proroga dello stato di emergenza;

 Vista la nota del Ministro dell'interno in data 5 ottobre 2011, con

la quale e' stata rappresentata la necessita' di un'ulteriore proroga

dello stato di emergenza;

 Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella

riunione del 6 ottobre 2011;

 Decreta:

 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24

febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in

premessa, e' prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di

emergenza in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini

appartenenti ai paesi del Nord Africa.

 Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica italiana.

 Roma, 6 ottobre 2011

 Il Presidente: Berlusconi